

**DIVISIONE STUDENTI
ISU BOCCONI**

Inaugurazione della mostra del pittore **RENATO LAFRANCHI**

Lunedì 4 marzo 2013, ore 18
Sala Ristorante
Università Bocconi, via Sarfatti 25, Milano

Segue rinfresco

**Apertura della mostra:
4 marzo – 26 aprile 2013
lunedì-sabato: 9-12**

Renato Lafranchi è un caso stupefacente del mondo artistico della Svizzera italiana. Nato ad Arbedo (Bellinzona) alla fine di novembre del 1942, dopo gli studi tecnici ha operato nel settore dell'edilizia come collaboratore di alcuni studi di architettura, prima di aprirne uno in proprio. Che ha chiuso all'inizio degli anni '90, e si è stabilito in Brasile, dov'è vissuto per più di un decennio. Rientrato nel 2006, ha ripreso e coltivato le sue passioni di sempre, la musica e soprattutto la pittura. Dagli anni della formazione scolastica in poi, Lafranchi ha sempre dipinto, sia pure a ritmi alterni, a seconda delle circostanze. Lo ha fatto assecondando una vocazione precoce, intrecciando istinto e conoscenza, quel tanto che all'epoca un ragazzo del Canton Ticino di famiglia non ricca poteva darsi nel giro familiare, con l'aiuto di qualche insegnante sensibile. Solo così si spiega la poetica tenerezza di alcune prove di allora, ispirate alla realtà locale.

Questi primi cimenti scolastici hanno poi trovato continuità, sia pure in modo irregolare, negli anni successivi, approdando ai risultati sorprendenti delle stagioni ultime. Lo attestano la rassegna al Centro Civico di Arbedo-Castione del 2007, il primo cimento in pubblico dell'artista, seguita dalla personale alla Galleria "All'Angolo" di Mendrisio, del 2009, sul tema della montagna. Quindi, nel 2011, da quella alla Biblioteca Cantonale-Archivio di Stato di Bellinzona, presentata da Claudio Nembrini.

Allo scorso anno, il 2012, risale l'ultima mostra di Lafranchi. S'è tenuta alla Galleria "Il Cavalletto" di Locarno, col titolo "Fantasmi del paesaggio", introdotta da Claudio Cerritelli, che così conclude il suo scritto "... Ogni elemento superfluo svanisce nello spazio sconfinato della memoria, i fluidi movimenti del colore rivelano l'intima adesione alle continue trasformazioni della luce, emozioni che il paesaggio sa ancora offrire a chi - come Lafranchi - ha fatto della pittura un'arte senza cedimenti, una ragione di vita per respirare all'unisono con la natura".

Per informazioni:
Divisione Studenti
ISU Bocconi
Piazza Sraffa 11
20136 Milano
tel. 02 5836.2147

Il calendario delle attività
culturali dell'ISU e
dell'Università Bocconi è
disponibile sul sito internet
www.unibocconi.it/eventi